

*Italiani sempre più anziani e bisognosi di assistenza in casa:
le badanti raggiungeranno presto il numero delle colf*

INVERNO DEMOGRAFICO E LAVORO DOMESTICO

**PER ARGINARE IL FENOMENO, POLITICHE FISCALI INNOVATIVE
CON MAGGIORI INVESTIMENTI PER LA FAMIGLIA**

**NASCE L'OSSERVATORIO DI NUOVA COLLABORAZIONE SUI TEMI DELLA FISCALITA' DEL LAVORO
DOMESTICO, IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO EINAUDI DI TORINO.**

Torino, venerdì 7 ottobre 2022. Ha avuto luogo questa mattina presso il Centro Congressi dell'Unione Industriali il convegno dal titolo «*Inverno demografico e lavoro domestico. Le politiche per la famiglia in Italia: da costo a investimento con una nuova fiscalità*» organizzato da **NUOVA COLLABORAZIONE**, associazione nazionale fondata a Torino nel 1969 che rappresenta e tutela gli interessi dei datori di lavoro domestico.

È stata annunciata la nascita di un **nuovo progetto di ricerca Nuova Collaborazione: l'Osservatorio sul lavoro domestico, in partnership con il Centro Einaudi di Torino**. Al centro del progetto, nuovi modelli di **politiche fiscali** relativi al comparto del lavoro domestico. L'Osservatorio vuole essere uno **strumento utile anche a livello politico e istituzionale** per la definizione di **nuovi modelli di sviluppo per il settore**. Partendo dai primi dati analizzati e presentati durante il convegno da **Giuseppe Russo** (*Direttore Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi*) viene evidenziato **come in Italia la forza lavoro necessaria per il futuro sia totalmente assente per mancata nuova natalità**. Il nostro Paese, inoltre, si attesta al **32esimo** posto per inclusività del lavoro, è un paese in cui si evidenzia la **presenza di lavoro irregolare** e ci si astiene dal lavoro stesso per **carenze di home-caring**.

Il focus dell'incontro – introdotto da **Alfredo Savia** (*Presidente nazionale NC Nuova Collaborazione*) e moderato dal giornalista **Francesco Antonioli** (*Direttore di Mondo Economico*) – è stato il lavoro domestico e il suo rapporto con le politiche per la famiglia – da decenni, purtroppo, nel dimenticatoio dei decisori pubblici – analizzato alla luce dei problemi della demografia e della fiscalità.

Il tema è stato, innanzitutto, inquadrato grazie alla relazione del demografo **Alessandro Rosina** (*Università Cattolica del Sacro Cuore Milano*), che si è interrogato sul destino dell'Italia a diventare “un Paese per vecchi”, della sociologa **Chiara Saraceno** (*Honorary fellow Collegio Carlo Alberto Torino*), che ha evidenziato come la famiglia sia da tempo il “fanalino di coda” dello sguardo politico italiano, e – infine – dell'economista **Giuseppe Russo** (*Direttore Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi*), che ha lanciato alcune innovative ipotesi su possibili modelli di fiscalità per la famiglia.

Le analisi presentate dai docenti universitari, sono, poi, state commentate in una **tavola rotonda** che – tra gli altri – ha visto gli interventi di **Filippo Breccia Fratadocchi** (*Vice Presidente NC Nuova Collaborazione*), di **Gianluigi De Palo** (*Presidente Forum delle Associazioni Familiari*), di **Pierluigi Dovis** (*Direttore Caritas Torino e Piemonte - Valle D’Aosta*), di **Alessandro Lupi** (*Vice Presidente CASSACOLF*), di **Giulio Mattioni** (*Coordinamento statistico attuariale della Direzione generale INPS*) e della scrittrice **Enrica Tesio** (*autrice di «Tutta la stanchezza del mondo» Ed. Bompiani*).

*«Il lavoro domestico è un argomento spesso assente dal dibattito e dalle politiche per la famiglia», ha commentato **Alfredo Savia, Presidente nazionale NC Nuova Collaborazione**, «che, a loro volta, scontano il fatto di essere – da decenni – nel dimenticatoio dei decisori pubblici. Per questa ragione con questo convegno abbiamo deciso – in un momento critico e delicato per l’Italia – di guardare al futuro, ragionando sui problemi della **demografia e della fiscalità**, e di mettere sotto la lente le priorità strategiche con cui sostenere concretamente il tema della “cura” e del welfare con uno sguardo lungo. Ci rivolgiamo alle Istituzioni e chiediamo di intraprendere un nuovo percorso per l’attuazione di alcuni **provvedimenti legislativi strutturali in favore della famiglia e del lavoro domestico**. Tra questi richiediamo in modo urgente, anche al nuovo Governo, la **defiscalizzazione del lavoro domestico** al fine di aiutare in modo concreto le famiglie che impiegano in modo regolare figure professionali quali colf, badanti e babysitter, diventate un punto di riferimento per il sistema organizzativo familiare. Auspichiamo l’introduzione di **sostegni alle donne** che assumono personale domestico e provvedimenti di welfare nei confronti dei **bambini** e del tema della natalità in generale. Speriamo anche che, **le risorse del Pnrr**, vengano destinate in modo strutturato e razionale **alle famiglie** - comprendendo quindi anche la categoria dei datori di lavoro domestico, al fine di rivedere in modo strategico e lungimirante le tematiche del **welfare in Italia**”.*

NUOVA COLLABORAZIONE, associazione nazionale fondata a Torino nel 1969 – unica firmataria nel 1974 per parte datoriale del primo CCNL sulla disciplina del lavoro domestico – rappresenta e tutela gli interessi dei datori di lavoro domestico, porta all’attenzione delle Istituzioni le problematiche riguardanti i rapporti di lavoro e – attraverso la federazione FIDALDO di cui è parte costituente – partecipa alla stipula di contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro sia a livello nazionale che territoriale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ufficio stampa Agipro
Comunicazione@agipro.it
Cell. 349.6694327